

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

		35	12/03/2019	
	N	DEL	•	
OGGETTO:	Approvazione	Regolamento disc	ciplinante le forme	di democrazia
	•			
lle ore	diciannove ail giorno 12.45 e segg., nella s	sala delle adunanze	del Comune suddetto	, a seguito di regolare
onvocazione,	si è riunita la Giunta M	lunicipale presenti i	numero	1745SESSOII, SCCOIIdo II
eguente prosp	etto:			
			Ι	Presente
Rag. Fra	ancesco SGROI	Sindaco		si
Sig. Giu	seppe D'AMICO	Assessore		si
Sig. Giv	seppe GULLOTTO	Assessore		si si
Dott.ssa	a Maria MANCUSO	Assessore		si
Dott. A	lfio PILLERA	Assessore		51
		Assessore		
		Assessore		
	egretario Generale Dott	Antonio TU	MMINELLO	
Partecipa il S	egretario Generale Dott ente, riconosciuto legale	il numero degli inte	rvenuti, dichiara aper	rta la seduta ed invita
Il Presido	ente, riconosciulo legale	oggetto specificato.	•	
presenti a del	iberare sull'argomento in	oggetto specificato.	•	

• Premesso che la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 al comma 1 dell'art. 6 ha previsto l'obbligo per i Comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

• che per effetto della modifica approvata alla sopra richiamata disposizione con il comma 2 dell'art. 6 delle l.r. 7 maggio 2015 n. 9, dall'anno 2015, è stato previsto per i casi di inadempienza l'obbligo di restituire nell'esercizio finanziario successivo le somme non utilizzate secondo tale finalità;

- che la legge regionale n. 8/2018 all'art 14 comma 6 ha aggiunto al precitato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale n.5/2014 i commi 1 bis, 1ter, 1 quater;
- che nello specifico:
- il comma 1 bis prevede che a partire dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi i 10 mila euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico per dare la più ampia e diffusa conoscenza ai cittadini;
- il comma 1 ter prevede 1 ter che ogni Comune è tenuto ad adottare un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:
 - a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;
 - b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;
 - c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.
- il comma 1 quater prevede l'obbligo di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata e quello, a partire dal 2019, di munirsi di un apposito regolamento non si applica ai Comuni che si trovano in stato di dissesto dichiarato;
- Rilevato che con la circolare n. 14 del 12 ottobre 2018 l'Assessorato delle Autonomie Locali ha fornito chiarimenti ed indicazioni in merito alle condizioni, alle procedure e alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'art 14 comma 6della legge regionale n. 8/201;
- Ritenuto pertanto di dover provvedere in merito al fine di evitare la restituzione assegnate dalla Regione per le finalità di cui in premessa;
- Visto la schema di regolamento predisposto dagli Uffici interessati;

SI PROPONE

- 1. Di approvare l'allegato schema di regolamento disciplinante le forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della L.R. 15/2014 e successive modifiche ed integrazioni.
- 2. Dichiarare la presente urgente ed immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000

		vizio interessato – regolarità tecnica esprime parere: FAV	OREVOLE.	IL RESP	dnsabile				
Randazzo, li									
Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.									
IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RA					FICIO DI RAGIO	NERIA			
Randazzo, li									
Il Responsabile del Servizio Finanziario A T T E S T A che la complessiva spesa di euro									
CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMP(ORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO			
IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA Randazzo, li									

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire, Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli

interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l: n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto. IL SIND Frances	ACO co SGROI	
L'ASSESSORE ANG D'AMICO		IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonio TUMMINELLO
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la pres dalal29 [stata affissa all'Albo Pretorio
Randazzo, li		IL MESSO COMUNALE
CERTIFICATO DI AVVEN	IUTA PUBBLICAZI	ONE
Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunall'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecute che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o	tivi dal 14 MA I reclami.	deliberazione è stata pubblicata R. 2019 al 29 MAR 2019 Dott. SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonio I UMMINELLO
CERTIFICATO DI AVVI Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecuti Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91 Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (imme	iva il	
Randazzo, li 12 MAR 2019		IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonio TUMMINELLO